UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Digital Communication

2324-1-F9201P200

Titolo

COMUNICAZIONE DIGITALE

Argomenti e articolazione del corso

Finalità

Questo Corso ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di una nuova generazione di comunicatori digitali consapevoli della natura dinamica e ad alta complessità degli attuali e futuri atti comunicativi nell'era delle tecnologie digitali e telematiche. Il Corso vuole mettere in grado gli studenti di possedere l'ampiezza prospettica necessaria all'interazione multidisciplinare richiesta dalla comunicazione digitale, sia sul fronte delle sfide tecnologiche, sia su quello delle basi concettuali che la fondano. Esempi concreti e best-practices provvederanno a fornire il necessario senso pratico.

Argomenti corso

Parte 1 – LA COMPLESSITA' E LE RETI

Verranno introdotti i principali aspetti della scienza delle reti e della complessità come background fondamentale per comprendere la dinamica delle tecnologie digitali coniugate con i dati e i supporti telematici (con particolare riferimento alle reti sociali).

Perte 2 – LA PUBBLICITA'

Gli strumenti della comunicazione digitale verranno introdotti a partire dall'evoluzione dei media, da quelli a canale mono-direzionale fino a Internet, mettendo in luce casi ed esempi storici e attuali, con riferimento alla pubblicità e alla sua evoluzione comunicativa.

Parte 3 – LA MASSA

Verranno introdotte le particolari caratteristiche classificatorie, fenomenologiche e comportamentali che le caratterizzano le masse, le folle e i gruppi, con particolare riferimento all'impatto delle tecnologie digitali su questi target, con riferimenti alla pubblicità e alla comunicazione politica, con esempi concreti e testimonianze.

Parte 4 – GLI EVENTI

Verrà sviluppato il tema della "festivalizzazione" delle città e dei suoi nuovi sviluppi a fronte delle necessità di adesione a principi di sostenibilità e di sicurezza, marcando l'attualità dell'emergenza Covid e le sue ripercussioni nell'organizzazione e nella gestione di eventi, con particolare riguardo verso concreti esempi e testimonianze di esperti.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione della comunicazione digitale attraverso nozioni di scienze della complessità con particolare riferimento alla Network Science
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati (qualitativi e quantitativi)
- Capacità di applicare conoscenze e modelli a specifici casi

Metodologie utilizzate

Nozioni basilari della scienza della complessità e delle reti in termini di:

- nozione formale di grafo (percorsi su grafi; grafi ed alberi; grafi e reti sociali)
- proprietà delle relazioni su grafi e analogie/esempi con reti sociali.

Definizione e classificazione di masse:

- teoria di E. Canetti
- esempi di folle (concerti, partite, aggregazioni di rivolta)
- la comunicazione di massa: dai media lineari alle reti sociali

Definizione e classificazione di eventi:

- festivalizzazione della città
- eventi territoriali e virtuali
- la sicurezza e la normativa

Materiali didattici (online, offline)

Bibliografia

TESTO PRINCIPALE:

Albert-Laszlo Barabasi, *Link*, Einaudi Editore, Torino , 2002.

TESTI CONSIGLIATI A SUPPORTO:

Alberto Gandolfi, *Formicai, imperi, cervelli: introduzione alla scienza della complessità*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008.

OECD Global Science Forum, Applications of Complexity Science for Public Policy, 2009, http://www.oecd.org/science/sci-tech/43891980.pdf

David Easley, Jon Kleinberg, *Networks, Crowds, and Markets: Reasoning About a Highly Connected World*, Cambridge University Press, 2010.

David Amerlan, *The Social Media Mind: How Social Media Is Changing Business, Politics and Science and Helps Create a New World Order*, New Line Publishing, 2012.

Alberto Contri, *McLuhan non abita più qui? I nuovo scenari della comunicazione nell'era della costante attenzione parziale,* Bollati Boringhieri, 2017.

Altri testi e materiale didattico verranno definiti durante il corso.

Programma e bibliografia

Bibliografia

TESTO PRINCIPALE:

Albert-Laszlo Barabasi, *Link*, Einaudi Editore, Torino , 2002.

TESTI CONSIGLIATI:

Alberto Gandolfi, *Formicai, imperi, cervelli: introduzione alla scienza della complessità*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008.

OECD Global Science Forum, Applications of Complexity Science for Public Policy, 2009, http://www.oecd.org/science/sci-tech/43891980.pdf

David Easley, Jon Kleinberg, *Networks, Crowds, and Markets: Reasoning About a Highly Connected World*, Cambridge University Press, 2010.

David Amerlan, *The Social Media Mind: How Social Media Is Changing Business, Politics and Science and Helps Create a New World Order*, New Line Publishing, 2012.

Alberto Contri, *McLuhan non abita più qui? I nuovo scenari della comunicazione nell'era della costante attenzione parziale,* Bollati Boringhieri, 2017.

Altri testi e materiale didattico verranno definiti durante il corso.

Modalità d'esame

**PROVA SCRITTA IN ITINERE **

- obbligatoria per l'accesso alla prova orale
- test a domande aperte (5 domande da 6 punti ciascuna)

PROVA ORALE
Presentazione orale di progetto (individuale o di gruppo) su tema inerente gli argomenti del corso

Per la prova orale verranno valutate:

- qualità grafica della presentazione
- capacità espositive
- chiarezza
- pertinenza e completezza con gli argomenti trttati al corso
- individuazione dell'apporto individuale (se il progetto è di gruppo)
  Durante la prova orale verrà verificato l'apprendimento di argomenti contenuti nel materiale didattico.

Orario di ricevimento

Su richiesta al docente.

Durata dei programmi

Annuale.

Cultori della materia e Tutor

Tutor: In fase di selezione

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI